

Regione Il governatore uscente anticipa i tempi: «Sabato l'ufficializzazione della candidatura. È il più forte»

Albertini mette il Pdl spalle al muro

Il Celeste annuncia le intenzioni dell'ex sindaco, sempre più in pista. Ma la Lega va avanti: «Maroni sarà il nostro candidato»

>>

Giulia Dalmonte
Milano

Sabato **Gabriele Albertini** presenterà ufficialmente la sua candidatura per la presidenza della Regione. Lo ha spiegato ieri **Roberto Formigoni**, sempre più "motore" per la corsa dell'ex sindaco. «Sabato prossimo presenterà la sua candidatura in una conferenza stampa - ha detto Formigoni - mentre 15 giorni dopo, probabilmente sabato 24, terrà una prima manifestazione di popolo in cui si vedrà il forte seguito che **Albertini** ha nella società civile».

Albertini, dunque, sta per rompere gli indugi, con il risultato di mettere il suo partito, il Pdl, con le spalle al muro. Una sua discesa in campo significherebbe infatti la rottura con la Lega, con tutte le potenziali conseguenze anche a livello nazionale. Nonostante questo - stando a Formigoni - i consensi nel Pdl per **Albertini** «continuano a crescere». Al punto che «l'ufficio di presidenza del Pdl di giovedì non potrà che seguire questo sentimento dominante. Segnale che la candidatura di **Albertini** è in grado di attrarre forte consenso nella società civile e dei partiti che si riconoscono nel Ppe. Mi auguro che la Lega non faccia dal canto suo una scelta che sarebbe suicida innanzitutto per lei», ha concluso il Celeste ipotizzando che alla fine, il Carroccio verrà a più miti consigli. E che, in ogni caso, «non sarà Ma-

Ultime riflessioni
Già sabato l'ex sindaco
potrebbe rompere
gli indugi L'ESPRESSO



roni il candidato».

Il gioco, insomma, inizia a farsi duro. Il Carroccio ha rinviato a lunedì la propria scelta definitiva. Nel frattempo, però, «crescono le adesioni da tutta la Lombardia per Maroni presidente, garanzia di poche chiacchiere, di concretezza, di buona amministrazione e di lotta alla corruzione», ha contrattaccato Matteo Salvini. «La Lega, Formigoni se ne faccia una ragione, è più viva che mai». <<

Scelta di campo
«È l'unico in grado di attrarre consenso dalla società civile e dai partiti di centro»

Formigoni

«Dimettermi da commissario per l'Expo? Francamente è una domanda da stupidelli»

E lancia su twitter il concorso per vincere il suo maglione

«Francamente, questi "molti" non li sento, e fanno parte della categoria degli stupidelli». Taglia corto il presidente della Regione Lombardia **Roberto Formigoni**, rispondendo ai giornalisti che a margine del Biztravel Forum, ieri mattina, gli chiedevano un commento all'invito «arrivato da più parti» a lasciare il ruolo di commissario generale di Expo. Un invito che gli è stato rivolto negli ultimi mesi, alla luce delle vicende giudiziarie che hanno travolto il

Pirellone. Formigoni, del resto, già in passato aveva spiegato che quello di commissario per l'Expo, incarico riconfermatogli dal governo, «è ad personam e non legato al ruolo di governatore». Intanto il Celeste, lancia su twitter il concorso per vincere uno stravagante maglione disegnato da lui: «FORconcorso: vinci un FORMaglione. Tanti mi chiedono un FORMaglione. Il 40.000esimo follower ne vincerà uno. Avanti FORTwitteroni!!!».